



Rèz, 13 Ottobre 2009.

MOZIONE

Premesso che

in data 1 dicembre 2003 con delibera n.4 il CdA dell'Istituzione approvava il proprio "Piano programma 2004" che relativamente al punto "rette e criteri di accesso", recependo gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale con delibera n.18566/114 del 26 settembre 2003, confermava gli orientamenti dei criteri già utilizzati negli anni precedenti per ordinare le priorità nell'accesso ai servizi;

con delibera n.1 del 19 gennaio 2009 il CdA dell'Istituzione approvava il proprio "bilancio e piano programma 2009" che non apportava modifiche ai criteri attualmente in uso;

si ritiene indispensabile provvedere ad aggiornare i criteri d'accesso, le modalità di raccolta delle domande e le procedure di ammissione ai nidi dell'infanzia, al fine di garantire ai cittadini utenti maggior trasparenza, equità, semplicità di lettura;

il Consiglio comunale impegna la Giunta

ad adottare i "*criteri per la formazione delle graduatorie per l'accesso ai nidi d'infanzia*", nonché le relative "*modalità di raccolta delle domande e procedure di ammissione per i nidi dell'infanzia comunali e convenzionati*" in allegato alla presente mozione;

ad introdurre un sistema di *customer satisfaction* per il monitoraggio del servizio da parte degli utenti.

Giacomo Giovannini
Capogruppo

Angelo Alessandri

Miles Barbieri

Matteo Iotti

Zeffirino Irali

Andrea Parenti

Gianluca Vinci

**A - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ACCESSO AI NIDI D'INFANZIA**

| Punteggio principale | PUNTI |
|--|--------------|
| A) BAMBINO PORTATORE DI HANDICAP | 40 |
| A1) Bambino con invalidità dal 0% al 40% | 10 |
| B) INFERMITA' DI UN GENITORE | |
| invalidità dal 75 al 100 % | 14 |
| invalidità dal 50 al 74 % | 8 |
| invalidità dal 30 al 49 % | 4 |
| C) INFERMITA' DI UN NONNO O FRATELLO CONVIVENTE | |
| invalidità dal 75 al 100 % | 8 |
| invalidità dal 50 al 74 % | 4 |
| invalidità dal 30 al 49 % | 2 |
| D) NUCLEO FAMILIARE IN CUI MANCHI UNO DEI 2 GENITORI | |
| decesso di uno dei 2 genitori | 40 |
| bambino non riconosciuto | 15 |
| genitore in carcere o divorzio/separazione con affido esclusivo | 14 |
| genitori divorziati o separati | 10 |
| L'onere della prova è a carico dei richiedenti il servizio. Per i punti 3-4 è possibile trascurare la disgregazione del nucleo e tenere conto del punteggio da lavoro del genitore fuoriuscito dal nucleo) | |
| E) LAVORO DELLA MADRE | |
| 1 - da 15 a 18 ore settimanali | 8 |
| da 19 a 23 ore settimanali | 9 |
| da 24 a 28 ore settimanali | 10 |
| da 29 a 32 ore settimanali | 11 |
| da 33 a 36 ore settimanali | 13 |
| da 37 ore settimanali e oltre | 14 |
| <i>Nota1: Contratto CO.CO.CO. o Co.Co.PRO. si attribuirà un punteggio sulla base dello stesso punteggio previsto per B e C trasformando il valore contrattuale medio mensile in ore lavorative con la seguente formula:</i> compenso mensile/(10*4,3) = ore settimanali equivalenti | |
| <i>Nota2: Nel caso degli insegnanti, si attribuiranno anche le ore medie settimanali di attività extra-lezione previste dai contratti nazionali o certificate dall'Istituto</i> | |
| Non sono previste distinzioni fra lavoratori a termine e a tempo indeterminato, si fa esclusivo riferimento alla situazione lavorativa alla data della domanda. | |
| Disagio lavorativo: | |
| - trasferta documentata con rientro solo nei fine settimana | 3 |
| - turni notturni almeno 1 volta a settimana | 1 |
| - pendolarismo quotidiano (oltre 50 km da casa in linea d'aria) | 1 |
| - lavori classificati come usuranti (ai sensi delle vigenti norme previdenziali) | 2 |
| - genitore studente scuole medie inferiori o superiori (no serali) regolarmente frequentante | 4 |
| F) LAVORO DEL PADRE uguale al punto B | |
| G) ALTRI FIGLI | |
| 1) gravidanza | 3 |
| 2) fratelli con meno di 3 anni | 4 |
| 3) fratelli fra i 3 e 8 anni | 3 |
| 4) fratelli fra gli 8 e 15 anni | 2 |



COMUNE DI REGGIO EMILIA – CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Lega Nord – Padania

-
- 3) fratelli fra 15 e 18 anni 1
- H) PUNTEGGIO VALIDO SOLO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA BAMBINO FREQUENTANTE
Nidi comunali o convenzionati o altri nidi (FISM, ecc) 3
- I) ALTRO FRATELLO GIA' ISCRITTO AL NIDO o SCUOLA SCELTO 3
(al fine di evitare aggravio al traffico cittadino si ritiene assurdo che un genitore debba portare i figli in asili diversi)
- L) FACILITAZIONI PER GEMELLI
Nel caso di domande di gemelli qualora solo uno risulti ammesso in seguito alla valutazione normalmente effettuata, si procederà d'ufficio alla ammissione nello stesso nido o scuola anche dell'escluso/i;
- M) PARTICOLARI O GRAVI CASISTICHE massimo 10
A condizione che siano relazionate in forma scritta:
- da servizi sociali.
- da funzionario o dirigente del servizio iscrizioni.
l'onere della prova è sempre a carico dei richiedenti
- madre di età inferiore ai 18 anni al momento della nascita regolarmente occupata o regolarmente frequentanti scuole medie superiori 10
- Famiglia monoreddito (con ISEE inferiore a 8.000 €) col genitore disoccupato regolarmente iscritto ai centri per l'impiego e con sua dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro.
per ogni figlio 3
- genitori separati di fatto, a condizione che la disgregazione del nucleo sia certa e dimostrabile 10
- varie ed eventuali (da valutare alcune eventuali altre casistiche particolari che dovessero essere umericamente rilevanti)

A parità di punteggio l'ordine ha la precedenza il bambino di minore età.



B - MODALITA' DI RACCOLTA DELLE DOMANDE e PROCEDURE DI AMMISSIONE PER I NIDI DELL'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI

Le domande di iscrizione per l'ammissione ai nidi d'infanzia si raccolgono dal al per i bambini nati fino al

Possono presentare domanda fino al solo i bambini nati dal

Pena la nullità della domanda, è obbligatorio:

- compilare la stessa in ogni sua parte, in caso di difficoltà è prevista la possibilità di chiedere specifica assistenza al di fuori degli orari di compilazione delle domande.

- Per la situazione lavorativa indispensabile presentare busta paga recente o contratto di collaborazione o certificato iscrizione P.Iva o CCIAA + denuncia dei Redditi.

I punteggi assegnati per l'ammissione sono pubblicati il In tale graduatoria, al fine di consentire la stesura della graduatoria stessa entro i tempi stabiliti, non compariranno le domande pervenute a partire dal per le quali si provvederà ad attribuire e comunicare il punteggio alla famiglia direttamente al momento dell'iscrizione.

Gli utenti hanno due settimane dalla pubblicazione dei punteggi per inoltrare richieste di riesame o aggiornare, documentando, la propria situazione

Le graduatorie definitive con l'assegnazione dei nidi sono pubblicate il

I ritiri delle famiglie che intendono rinunciare al nido assegnato, dovranno pervenire in forma scritta all'Ufficio Iscrizioni entro e non oltre la data del 1 agosto. (lettera, fax o mail)

I posti resisi liberi a seguito delle rinunce di cui al punto precedente saranno immediatamente assegnati alle famiglie in lista d'attesa (in ordine di punteggio, secondo l'età dei bambini e l'ordine delle preferenze); l'elenco dei nuovi assegnatari sarà esposto presso l'ufficio iscrizioni l' 10 agosto 2009. I posti che si libereranno a fronte di ulteriori rinunce pervenute dopo l' 11 agosto saranno assegnati con le stesse modalità delle precedenti, il 25 agosto 2009; l'elenco sarà esposto presso l'ufficio;

La Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia modifica d'ufficio le graduatorie ed gli asili richiesti al fine di evitare una concentrazione di casi particolari eccessiva in ogni sezione.

In caso l'eventuale rinuncia al posto pervenga oltre il 30 agosto, l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia emetterà fattura di euro 50,00 a titolo di recupero spese di segreteria, come segnalato e sottoscritto dalle famiglie nella domanda di iscrizione.

9) Le domande sorteggiate per il controllo saranno controllate anche nel caso di posizioni segnalate dai servizi sociali. Il sorteggio delle domande da controllare verrà effettuato dopo la raccolta delle domande.

Nella comunicazione alle famiglie dovrà essere specificato se trattasi di controllo derivante da sorteggio o se di controllo "ad personam"

Nel caso di riscontrate false dichiarazioni rese sarà cura del dirigente decurtare ai richiedenti il doppio del punteggio indebitamente richiesto, oltre alle eventuali denunce penali nei casi più gravi.

Ulteriori controlli potranno comunque essere effettuati durante l'intero anno scolastico, in caso di segnalazioni di operatori degli asili o di palese incongruenze emerse.

L'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia si riserva inoltre il diritto di svolgere accertamenti avvalendosi delle strutture competenti (assistenti sociali, polizia municipale, INPS, Inail, Agenzia delle Entrate, ecc.)

10) Le famiglie dovranno presentare l'attestazione Isee con i redditi relativi all'anno 2008 entro il 15 settembre ai fini della collocazione in fasce agevolate.

Nel computo dei redditi a fini ISEE, l'Istituzione verificherà e conteggerà nel reddito, qualsiasi erogazione in denaro ai richiedenti sotto forma di buoni affitto, buoni libro, ecc.

In assenza di presentazione di tale attestazione le famiglie saranno collocate d'ufficio nella fascia massima di retta.

Nel caso l'attestazione pervenisse successivamente le agevolazioni (se dovute) decorreranno dal mese di presentazione.



Precisato che la normativa relativa all' ISEE (D. lg. 109/98, modif. dal D. lgs. 130/2000, DPCM 221/99 e DPCM 242/01) consente agli enti erogatori dei servizi alcuni ambiti di discrezionalità per un'applicazione dello strumento più consona alle specificità dei singoli servizi (in particolare si fa riferimento alla possibilità, per i servizi dell'individuazione di ulteriori criteri), si ritiene di confermare, in coerenza con le disposizioni di legge e con le specificità del servizio di nido, le modalità di applicazione già definite con delibera G.C. 9/4/2001 n. 7378/84 e n. 12895/179 del 30/06/2003 e riportate al successivo punto B del presente atto.

11) L'istruttoria delle domande e la relativa proposta di valutazione devono essere effettuate da una impiegata dell'Ufficio Iscrizioni, che sottoscriverà il foglio contenente il punteggio, con firma leggibile. Non ammesso l'uso della matita nelle note e nelle firme.

Il Dirigente risponde della correttezza dei punteggi attribuiti dal personale che dirige.

Nell'ufficio Iscrizioni, a disposizione per controlli interni dall'amministrazione, circa il corretto operato degli uffici, dovrà essere sempre disponibile in apposito locale:

- divisi per nido o scuola, una fotocopia (o l'originale della domanda) in formato A3 contenute al suo interno, tutti i documenti relativi all'istruttoria, al punteggio attribuito, ai documenti (anche riservati) prodotti dalla famiglia.
- analoga documentazione per tutte le altre domande non accolte, ritirate, in lista d'attesa.

12) Eventuali colloqui con le famiglie (sollecitati dall'ufficio o dalle famiglie stesse) vengono condotti da una persona dell'Ufficio che prenderà note scritte del contenuto, sottoscrivendolo e dandone copia alla famiglia. In caso di controversia, il colloquio verrà ripetuto alla presenza del dirigente.

13) L'Istituzione, tramite un più razionale utilizzo del personale e la collaborazione con le Ludoteche, Circostrizioni, le scuole FISM, ecc., può prevedere ulteriori posti asilo o nido (di emergenza) per lavoratori a chiamata o per famiglie in lista di attesa a fronte di assunzione.



C - INDICAZIONI PROCEDURALI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)

Modalità e termini di presentazione dell'attestazione ISEE.

La situazione economica delle famiglie viene valutata sulla base di dichiarazione sostitutiva resa da uno dei genitori (o esercente la potestà genitoriale) sull' apposito modello unico, elaborato secondo le disposizioni di legge (D.Lg. 109/98 con le modifiche apportate dal Decreto Lgs. 130/2000).

L'Ufficio Iscrizioni e Rette informa gli utenti sul servizio di assistenza alla compilazione fornito dai CAF convenzionati con il Comune di Reggio Emilia.

Il modulo, o l'attestazione valida, deve pervenire entro il 15 settembre 2009 e di norma dovrà contenere i dati reddituali IRPEF 2008.

Nel caso non venga presentata una valida dichiarazione nei termini verrà applicata la retta massima fino ad eventuale presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Valutazione della situazione economica

La situazione economica del nucleo familiare viene definita tenendo conto del reddito, del patrimonio mobiliare e immobiliare con le modalità previste dalle disposizioni in materia (Decreto Lgs 109/98, DPCM 221/99, Decreto Lgs 130/2000).

Al fine di evitare inique disparità di trattamento, anche i cittadini stranieri devono dimostrare il possesso/non possesso di immobili all'estero nelle forme previste dalla legge. (come già previsto per i casi di gratuito patrocinio delle spese legali)

Nel conteggio del reddito, verranno anche considerati gli eventuali benefit economici elargiti dal comune (buoni libro, buoni affitto, ecc.) con riferimento all'anno precedente.

Nucleo familiare

Il nucleo familiare è costituito da:

famiglia anagrafica ed eventuale ulteriori soggetti, se a carico, ai fini IRPEF, dei componenti la famiglia anagrafica. coniugi e i figli minori che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico ai fini IRPEF di altre persone.

Il nucleo è integrato da: eventuali minori in affidamento o adozione (al momento della domanda di iscrizione al nido); Si terrà conto, con apposita elaborazione del servizio, dell'ISE di entrambi i genitori, anche se non conviventi, in assenza di separazione legale, divorzio o pagamento di assegni di mantenimento.

Si potrà non tener conto, con apposita elaborazione del servizio, dell'ISE di soggetti presenti nello stato di famiglia senza vincoli di parentela con il minore per cui si presenta la domanda di iscrizione al nido (escluso l'eventuale nuovo convivente del genitore affidatario).

Variazione della situazione economica

Nel caso di variazioni del nucleo famiglia o di sostanziale variazione della situazione lavorativa dei genitori verificatasi successivamente all'ultima dichiarazione dei redditi verrà valutata, con apposita rielaborazione interna, la nuova situazione (sulla base delle buste paga, dei nuovi contratti di lavoro, di dichiarazioni presuntive di reddito per i neo-lavoratori autonomi).

In ogni caso dovrà esserci coerenza fra l'entità del reddito da lavoro usato per il calcolo dell'ISEE e la situazione lavorativa dichiarata nella domanda di iscrizione.

Controlli

Il Comune si riserva in ogni momento la facoltà di effettuare controlli sul contenuto della dichiarazione sostitutiva, "a campione", in misure non inferiore al 10%, tramite l'apposito ufficio istituito presso il Servizio Tributi, il quale provvederà ai rapporti con l'intendenza di finanza, i centri di servizio delle Imposte Dirette, l'INPS e a quanto sarà necessario, in collaborazione con i servizi interessati" (delibera Cons. Com. 21.12.200 25249/209).

Sanzioni

Nel caso di riscontrate incompletezza o non veridicità dei dati dichiarati verranno applicate sanzioni fino al recupero del costo del servizio prestato.